



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

Settore personale, risorse e contabilità

CGRTS-0005030-P-09/03/2020

MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL "CORONAVIRUS"

Il Commissario straordinario,

Visto il DPCM del 14 febbraio 2020;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2020 del 25 febbraio 2020, recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020 e, in particolare, il punto 3, che invita le amministrazioni a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto -legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Visto l'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 che al punto r) così recita: la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti" ed al punto s) "qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie";

in considerazione della necessità di rispettare puntualmente le disposizioni emanate dalle Autorità governative e richiamate nelle premesse, al fine di consentire la migliore e più agevole attuazione di quanto previsto vengono adottate le seguenti misure:

1) Si raccomanda a tutti i lavoratori il puntuale rispetto di tutte le misure urgenti emanate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19, nonché della normativa vigente per quanto attiene agli obblighi di comunicazione alle ASL delle situazioni che comportano adozione di provvedimenti di quarantena ovvero di sorveglianza sanitaria, con divieto di contatti sociali.

Il lavoratore che debba rispettare provvedimenti restrittivi di quarantena o sorveglianza comunicherà tale circostanza all'ufficio di appartenenza, tramite mail o telefonicamente, salva successiva trasmissione della documentazione, illustrando, se del caso, le circostanze utili al contenimento della diffusione del coronavirus.

2) In applicazione di quanto disposto dal DPCM 8 marzo 2020, si dispone che nelle aree di accesso e in tutti i locali aperti al pubblico siano messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni idroalcoliche disinfettanti per l'igiene delle mani.

In tutti i servizi igienici dovranno essere sempre disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e asciugamani in carta monouso. Le ditte di pulizia dovranno ricevere precise istruzioni per la pulizia accurata dei luoghi di lavoro con l'utilizzo di prodotti al cloro o alcol; i luoghi di lavoro e le superfici con le quali i lavoratori o il pubblico entrino in contatto dovranno essere lasciati il più sgombri possibile dagli operatori al fine di consentirne la disinfezione quotidiana.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

Settore personale, risorse e contabilità

I locali dovranno essere areati, compatibilmente con le attività lavorative e la effettiva disposizione degli uffici, almeno una volta al giorno.

3) Nei contatti con il pubblico dovrà essere sempre rispettata la distanza di sicurezza di almeno un metro prevista dal DPCM 8 marzo 2020, evitando contatti diretti e strette di mano.

Ove possibile, compatibilmente con la necessità di non aggravare il procedimento e garantire la speditezza ed efficacia nello svolgimento delle pratiche, saranno da preferire contatti a distanza tramite telefono o mezzi telematici.

4) Fino a nuova disposizione, saranno autorizzate unicamente le missioni strettamente necessarie ad assicurare l'ordinato e puntuale svolgimento dell'attività degli uffici. Sono vietate le missioni verso le zone ove viga divieto di entrata o di uscita secondo i provvedimenti delle pubbliche autorità. E' fatto obbligo al Dirigente, prima di autorizzare la missione, di verificare che la zona non sia inclusa in provvedimenti limitativi.

5) In tutti i locali con accesso al pubblico vanno affisse, in modo visibile, le prescrizioni di cui all'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020. Le stesse vanno comunicate via mail, unitamente alla presente Direttiva, a tutti i lavoratori.

6) Gli uffici continuano ad assicurare il regolare svolgimento delle attività. Al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, ai lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, ai lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia, ovvero in ulteriori situazioni di particolare difficoltà da sottoporre alla valutazione del Dirigente, a decorrere dalla presente direttiva, ove non possano fruire di ferie o di congedi, sarà valutata, su richiesta degli interessati, la possibilità di attivare immediatamente il lavoro agile, per un numero di giornate mensili non superiore a dieci, secondo le modalità di seguito indicate:

1. Il dirigente della Struttura commissariale valuta le richieste dei dipendenti di fruizione delle ferie, dei congedi ed il ricorso al lavoro agile;
2. La richiesta deve pervenire al seguente indirizzo: **commissario.sisma2016@governo.it**;
3. Sentito il Commissario, il dirigente autorizza i singoli dipendenti allo svolgimento del lavoro in modalità agile, fornendo anche le direttive del lavoro da svolgere e le regole per l'accesso e l'uso dei servizi informatici;

Il Dirigente, dopo aver acquisito anche tramite posta elettronica, il riscontro dell'autorizzazione da parte del dipendente, comunica all'Ufficio Segreteria i nominativi dei dipendenti ed il relativo numero di giornate di lavoro agile autorizzate, tenendo conto che sarà garantito l'orario ordinario.

7) Nello svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile, il lavoratore dovrà garantire, nella prestazione di lavoro agile, il pieno rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, trasmettendo o consegnando specifica dichiarazione di assunzione di responsabilità, da acquisire agli atti nel momento dell'autorizzazione della modalità di lavoro agile.

Ove non sia già fornito di attrezzature informatiche adeguate alla prestazione lavorativa da parte dell'ufficio, il lavoratore svolgerà la prestazione utilizzando attrezzature proprie, sempre nel rispetto degli obblighi di cui al comma precedente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

Settore personale, risorse e contabilità

8) Le presenti misure hanno efficacia fino al 10 aprile 2020, salvo eventuali successive modifiche in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Il Dirigente è delegato a dare piena e puntuale attuazione alle presenti misure.

Roma, 9 marzo 2020



Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini